



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1487 DEL 06/12/2011

OGGETTO: Attivazione, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, di un'area specifica inerente le dipendenze, per il monitoraggio permanente del quadro regionale e l'adempimento degli obblighi informativi in materia. Evoluzione e messa a regime del sistema informativo regionale sulle dipendenze.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Assente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 06/12/2011.

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Franco Tomassoni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il DPR n. 309 del 9 ottobre 1990, "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 11 giugno 2010 "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze";

Visto il Piano Sanitario Regionale 2009-2011, che colloca l'area delle dipendenze tra le azioni prioritarie ed individua nella strutturazione di un sistema regionale di osservazione epidemiologica uno strumento fondamentale per supportare la programmazione in materia;

Vista la DGR n. 273 del 28 marzo 2011, "Progetto nazionale *NIOD - Progetto per l'attivazione e supporto di una rete nazionale di Osservatori Regionali sull'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, in accordo con le indicazioni e gli standard europei (EMCDDA)*, finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga. Approvazione del progetto esecutivo regionale e dello schema di convenzione tra Regione Umbria e ASL 2 Abruzzo - Lanciano-Vasto-Chieti";

Vista la DGR n. 274 del 28 marzo 2011, "Progetto nazionale *SIND Support*, finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga. Approvazione del progetto esecutivo regionale e dello schema di convenzione esecutiva tra Regione Umbria e CUEIM – Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale";

Visto il Regolamento regionale 12 maggio 2006 n. 4, "Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di competenza della Giunta regionale, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di inserire, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, un'area specifica inerente le dipendenze al fine di realizzare un monitoraggio costante del quadro regionale, sia riguardo ai fenomeni connessi all'uso delle sostanze psicoattive e alle dipendenze sia riguardo alle risposte messe in campo sul versante preventivo e terapeutico riabilitativo, ed al fine di assicurare l'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti delle istituzioni nazionali e sovranazionali, secondo le modalità precisate nel documento "Osservatorio epidemiologico regionale – Area dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 3) di prevedere, a supporto delle attività dell'area dipendenze afferente all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, l'evoluzione e la messa a regime del sistema informativo

- sulle dipendenze già attivo, con la costituzione della rete informativa regionale sulle dipendenze secondo quanto definito nel documento sopra citato, "Osservatorio Epidemiologico Regionale – Area dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)
- 4) di adempiere agli obblighi informativi stabiliti dal Decreto del Ministero della Salute 11 giugno 2010, "Istituzione del sistema informativo nazionale per le dipendenze", attraverso l'attivazione di uno specifico flusso informativo tra le Aziende Usl ed il Servizio regionale competente, ovvero il Servizio Sistema informativo e mobilità sanitaria della Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza, secondo le modalità indicate nel "Disciplinare tecnico regionale per gli adempimenti inerenti il Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);
 - 5) di affidare il coordinamento dell'area dipendenze compresa nell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, incluso il relativo sistema informativo, per le rispettive competenze, al Servizio Sistema informativo e mobilità sanitaria e al Servizio di Programmazione sociosanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera, afferenti entrambi alla Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza, come precisato nel documento "Osservatorio epidemiologico regionale – Area dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), attivando con propri atti le procedure necessarie allo svolgimento delle attività connesse;
 - 6) di costituire presso la Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza un gruppo di lavoro con il compito di coordinare a livello operativo le attività di osservazione epidemiologica inerenti le dipendenze, compresa l'evoluzione e la messa a regime del sistema informativo regionale sulle dipendenze, con la possibilità di avvalersi di sottogruppi di lavoro incentrati su temi specifici, in piena sintonia con i servizi delle Aziende USL e le altre istituzioni e realtà territoriali coinvolte nel tema, secondo quanto definito nel documento sopra citato "Osservatorio epidemiologico regionale – Area dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
 - 7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attivazione, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, di un'area specifica inerente le dipendenze, per il monitoraggio permanente del quadro regionale e l'adempimento degli obblighi informativi in materia. Evoluzione e messa a regime del sistema informativo regionale sulle dipendenze.

La raccolta sistematica di informazioni inerenti i fenomeni connessi all'uso di sostanze psicotrope e alle dipendenze costituisce non solo uno strumento indispensabile per comprendere le dinamiche che caratterizzano tali fenomeni, notoriamente complessi ed in continua evoluzione, ma anche la base necessaria per individuare adeguate misure di prevenzione e contrasto e valutare nel tempo gli esiti che esse producono. E' necessario, infatti, che si affermi anche in questo settore, troppo spesso condizionato da impostazioni di tipo ideologico, un approccio di *policy making* basato sull'evidenza come standard di gestione dell'intervento pubblico.

L'Osservatorio Europeo sulle droghe e le tossicodipendenze (OEDT-EMCDDA), la cui *mission* consiste proprio nell'offrire all'Unione Europea e agli Stati membri informazioni utili ad una valutazione costante delle politiche in materia, ha identificato quale obiettivo prioritario la disponibilità di informazioni attendibili e comparabili rispetto ad una serie di macro indicatori, che disegnano nel loro complesso l'andamento dei fenomeni connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti.

Tale obiettivo è stato recepito anche dall'Italia, che partecipa ormai da anni alla rete ReitoX, cioè una rete di "punti focali nazionali" costituita dall'Osservatorio europeo al fine di garantire la rilevazione dei dati secondo standard omogenei, e, attraverso un lungo lavoro che ha coinvolto sia il livello nazionale che le Regioni, ha istituito con il Decreto del Ministero della Salute 11 giugno 2010 il Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND), obiettivo strategico del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS). Con il SIND vengono innovate le modalità di rilevazione dei dati in materia di dipendenze, viene attivata una serie di flussi permanenti e vengono definiti gli obblighi informativi ai quali le Regioni debbono rispondere.

All'interno di questa cornice nazionale ed internazionale, la Regione Umbria nell'ambito del Piano sanitario regionale 2009-2011, che dedica una particolare attenzione al tema delle dipendenze, ha posto tra i propri obiettivi la costituzione di un sistema regionale permanente di osservazione epidemiologica, per monitorare sia i fenomeni connessi all'uso di sostanze psicotrope e alle dipendenze sia le risposte attivate sul versante preventivo e terapeutico-riabilitativo.

Al fine di dare seguito alle indicazioni del Piano, pertanto, si ritiene opportuno attivare, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, un'area specifica inerente le dipendenze, articolata nel dettaglio secondo quanto descritto nel documento "Osservatorio epidemiologico regionale – Area dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Le attività di osservazione epidemiologica prospettate possono utilmente avvalersi del supporto di un sistema informativo regionale specifico già disponibile presso i servizi per le dipendenze di tutte le Aziende USL regionali, che risulta idoneo anche per assolvere agli obblighi informativi previsti dal decreto sopra citato. Al fine di rispondere a tali obiettivi è necessario prevedere tuttavia una ulteriore evoluzione di tale sistema informativo e la sua completa messa a regime, secondo quanto definito nel documento "Osservatorio epidemiologico regionale – Area dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Al fine di rispondere in maniera ottimale agli adempimenti previsti dal Decreto ministeriale inerente il Sistema Informativo Nazionale per le Dipendenze (SIND), è necessario infine adeguare le modalità di raccolta e trasmissione dei dati dal livello locale al livello regionale, secondo quanto indicato nel documento "Disciplinare tecnico regionale per gli adempimenti relativi al Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2).

Si ritiene che il Servizio Sistema informativo e mobilità sanitaria ed il Servizio di Programmazione sociosanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera, entrambi afferenti alla Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza, abbiano le competenze necessarie per assicurare il coordinamento dell'area di osservazione epidemiologica inerente le dipendenze e del sistema informativo sulle dipendenze, compresa l'attivazione con propri atti di tutte le procedure necessarie allo svolgimento delle attività connesse.

A supporto delle funzioni di coordinamento dell'area dipendenze e del relativo sistema informativo, afferenti all'Osservatorio Epidemiologico Regionale, si propone di costituire presso la Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza un gruppo di lavoro con il compito di coordinare a livello operativo le attività di osservazione epidemiologica inerenti le dipendenze e le attività volte all'evoluzione e alla messa a regime del sistema informativo regionale sulle dipendenze, con la possibilità di avvalersi di sottogruppi di lavoro incentrati su temi specifici, in piena sintonia con i servizi delle Aziende USL e le altre istituzioni e realtà territoriali coinvolte nel tema.

Perugia, lì 12/10/2011

L'istruttore
Rosa Maria Andino Garcia

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/11/2011

Il responsabile del procedimento
Roberta Antonelli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

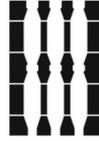
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 29/11/2011

Il dirigente di Servizio
Marcello Catanelli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA
CONOSCENZA

OGGETTO: Attivazione, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, di un'area specifica inerente le dipendenze, per il monitoraggio permanente del quadro regionale e l'adempimento degli obblighi informativi in materia. Evoluzione e messa a regime del sistema informativo regionale sulle dipendenze.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

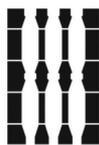
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 30/11/2011

IL DIRETTORE
- EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valorizzazione del patrimonio sanitario. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare."

OGGETTO: Attivazione, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, di un'area specifica inerente le dipendenze, per il monitoraggio permanente del quadro regionale e l'adempimento degli obblighi informativi in materia. Evoluzione e messa a regime del sistema informativo regionale sulle dipendenze.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 05/12/2011

Assessore Franco Tomassoni

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 05/12/2011

Assessore Franco Tomassoni

FIRMATO

Allegato n. 1**Osservatorio epidemiologico regionale – Area dipendenze**

L'area dipendenze afferente all'Osservatorio epidemiologico regionale ha per obiettivo la realizzazione di un approfondito e costante monitoraggio del quadro regionale inerente i fenomeni connessi al consumo di sostanze psicotrope e alle dipendenze, non solo al fine di adempiere agli obblighi informativi stabiliti nei confronti dei livelli nazionali e sovra nazionali, ma anche per offrire il supporto di informazioni di livello tecnico-scientifico alle scelte politico-strategiche finalizzate alla tutela della salute nel campo considerato.

Rientrano tra i suoi compiti fondamentali, pertanto:

- la raccolta ed il monitoraggio dei dati, attraverso la costruzione e la manutenzione di una “rete informativa” composta da un ventaglio di istituzioni e servizi diversi,
- l'analisi ed interpretazione dei dati raccolti, integrati tra loro a delineare un quadro attendibile e dettagliato della situazione regionale,
- la diffusione delle informazioni, in particolare attraverso la pubblicazione di rapporti periodici.

Il riferimento fondamentale, sia per la scelta degli indicatori che per gli aspetti metodologici ed organizzativi, è costituito dalle indicazioni e dagli standard definiti dall'Osservatorio europeo sulle droghe e le tossicodipendenze (OEDT-EMCDDA).

Al fine di delineare un quadro esaustivo dei fenomeni in tutte le loro sfaccettature, occorre in prima battuta selezionare gli indicatori da porre sotto osservazione. La base di riferimento è costituita dai cinque macro indicatori individuati dall'Osservatorio europeo:

- Prevalenza dell'uso di sostanze stupefacenti (indagini riferite alla popolazione generale di 15-64 anni e alla popolazione studentesca di 15-19 anni),
- Prevalenza dell'uso problematico di sostanze stupefacenti,
- Domanda di trattamento,
- Malattie infettive droga correlate,
- Mortalità droga correlata.

In coerenza con gli orientamenti generali della programmazione regionale in materia di dipendenze, l'attività di osservazione non può tuttavia limitarsi alle sostanze illegali, ma deve proiettarsi (pur con la necessaria gradualità) su tutta l'area dei fenomeni connessi all'uso di sostanze legali ed illegali e alle dipendenze, comprendendo quindi anche alcol, tabacco e dipendenze comportamentali quali il gioco d'azzardo problematico. Questa scelta, naturalmente, comporta un ampliamento del campo di osservazione relativo agli indicatori sopra elencati.

Potranno inoltre essere individuati ulteriori indicatori sulla base di specifiche esigenze regionali; risultano tra le altre di particolare rilevanza le seguenti aree tematiche:

- La risposta penale al consumo di sostanze; carcere e dipendenze;
- Le strategie di risposta, con riferimento ai cosiddetti “4 pilastri” della strategia europea: contrasto dell'offerta (lotta al narcotraffico); riduzione della domanda (prevenzione); trattamento ed inclusione sociale; riduzione del danno;
- La valutazione degli esiti dei trattamenti, con riferimento ai macro indicatori individuati nel *Documento di Valutazione del Servizio Sanitario regionale (DVSS) – volume B*, riferiti agli utenti dei servizi per le dipendenze.

Il monitoraggio degli indicatori riferiti all'uso di sostanze psicoattive e alle dipendenze presenta indubbi aspetti di complessità, da un lato per il contesto di illegalità e/o di stigmatizzazione che caratterizza il consumo di droghe e di sostanze psicotrope in genere e dall'altro per l'ampio ventaglio di istituzioni impegnate a vario titolo in questo campo.

L'elemento fondamentale da cui partire, indispensabile per garantire continuità e qualità alle

attività di osservazione epidemiologica, è la strutturazione di una “rete informativa” comprendente tutti i soggetti in grado di fornire informazioni utili in materia di abuso di sostanze e dipendenze. La costruzione, il mantenimento ed il progressivo ampliamento della rete informativa, associati ad un continuo lavoro comune mirato al miglioramento della qualità delle informazioni, costituisce una parte consistente ed essenziale delle attività. In seconda battuta, è necessario pianificare con attenzione, rispetto a ciascuno degli indicatori selezionati, l’insieme di attività volte alla rilevazione e all’analisi dei dati, identificando le fonti già disponibili ed attivando nuove fonti di informazioni laddove risultino mancanti. I dati rilevati, verificati riguardo alla loro qualità, sono poi sottoposti ad un lavoro di analisi e di interpretazione ed integrati fra loro fino a delineare, con il coinvolgimento delle realtà incluse nella “rete informativa”, un quadro della realtà regionale che sia attendibile, completo e dettagliato.

Obiettivo finale è la diffusione delle informazioni, avvalendosi di opportune strategie comunicative e prevedendo la pubblicazione di rapporti periodici. Anche questa fase di attività costituisce un processo complesso, che necessita dell’apporto e del coinvolgimento di un’ampia gamma di soggetti diversi inclusi nella “rete informativa”.

I destinatari cui sono rivolte le informazioni comprendono:

- i livelli decisionali in materia, sia sul versante tecnico ed amministrativo sia sul versante istituzionale e politico;
- i professionisti e i ricercatori impegnati nel campo;
- i servizi dedicati;
- la cittadinanza in genere.

Gli stessi soggetti che compongono la “rete informativa” sono inclusi tra i destinatari delle informazioni prodotte, attivando una circolarità del processo informativo che si traduce nella continua verifica e miglioramento delle prassi e degli interventi di ciascuno.

L’area dipendenze dell’osservatorio epidemiologico regionale è coordinata dai Servizi regionali competenti, cioè il Servizio Sistema informativo e mobilità sanitaria ed il Servizio di Programmazione sociosanitaria dell’assistenza di base ed ospedaliera, entrambi afferenti alla Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza.

Ai fini del coordinamento operativo, i Servizi regionali sopra citati si avvalgono di un gruppo di lavoro appositamente costituito presso la Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza, al quale partecipano:

- i Direttori dei dipartimenti per le dipendenze delle Aziende USL;
- i Responsabili dei servizi di epidemiologia delle Aziende USL;
- un referente per l’insieme dei servizi territoriali di Alcologia;
- un referente per l’insieme dei servizi residenziali e semiresidenziali per le dipendenze;
- un referente per l’insieme dei servizi di prossimità rivolti alle dipendenze;
- i referenti individuati dalle Aziende USL per il sistema informativo sulle dipendenze.

Definito un piano complessivo di lavoro, potranno essere coinvolti ulteriori soggetti ed eventualmente costituiti sotto-gruppi di lavoro, in particolare relativi ai singoli indicatori selezionati, coinvolgendo anche rappresentanti di altri enti e istituzioni con cui eventualmente potranno essere stipulati specifici accordi di collaborazione.

All’area dipendenze dell’osservatorio epidemiologico regionale, supportata dal gruppo di lavoro sopra descritto, sono affidati i seguenti compiti specifici:

- Selezionare gli indicatori da porre sotto osservazione, partendo dai macro indicatori individuati dall’Osservatorio europeo ed includendo eventuali ulteriori indicatori sulla base di specifiche esigenze regionali;
- Delineare una mappa delle fonti di informazioni disponibili relativamente agli indicatori selezionati; attivare flussi informativi relativi agli indicatori non ancora rilevabili;

- Attivare, mantenere, migliorare ed ampliare una “rete informativa” comprendente tutti i soggetti fornitori di dati utili;
- Acquisire rilevazioni e studi pertinenti e significativi, realizzati a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- Garantire le necessarie comunicazioni tra il livello locale ed il livello regionale;
- Sovrintendere alla costituzione e ai lavori degli eventuali sottogruppi tematici;
- Promuovere il raggiungimento di standard di qualità dei dati prodotti;
- Programmare la formazione degli operatori sociosanitari in tema di epidemiologia delle dipendenze;
- Provvedere alla redazione, e quindi alla diffusione, di rapporti periodici;
- Realizzare studi ed indagini specifiche di particolare interesse regionale.

In termini di output l’obiettivo finale è la pubblicazione di rapporti periodici, prevedendo almeno un rapporto regionale annuale relativo sia ai fenomeni connessi all’uso di sostanze psicotrope e alle dipendenze, sia alle risposte messe in campo.

L’area dipendenze dell’osservatorio regionale si articola a livello locale, a partire dalla strutturazione di stretti rapporti di collaborazione tra i Dipartimenti per le dipendenze ed i Servizi di Epidemiologia delle Aziende USL. A livello di ciascuna Azienda USL è prevista la redazione di un rapporto annuale di livello locale, secondo una griglia definita a livello regionale, coerente con l’architettura del rapporto regionale.

A supporto delle attività di osservazione epidemiologica, e per assolvere agli obblighi informativi previsti dalle normative vigenti, la Regione Umbria ha già a disposizione un sistema informativo regionale sulle dipendenze, la cui implementazione è stata avviata con l’adesione, nel 2003, al progetto nazionale *SESIT - Standard Europei per il Sistema Informativo Tossicodipendenze*, finanziato dal Ministero della Salute e volto a predisporre un sistema nazionale di monitoraggio coerente con gli standard definiti dall’Osservatorio europeo sulle droghe e le tossicodipendenze (OEDT-EMCDDA).

Con il progetto SESIT è stata progettata e quindi attivata una rete informativa articolata su due livelli:

- I livello: rete informativa locale (a livello di ASL/Dipartimento per le dipendenze), che mette in relazione tutti i servizi afferenti al Dipartimento;
- II livello: rete informativa regionale, che mette in relazione le Aziende sanitarie con gli uffici Regionali.

Nell’ambito di questo progetto, è stato messo a disposizione delle Regioni aderenti, a titolo gratuito, un software specifico (la piattaforma mFp della ditta Ciditech di Verona), che è stato adottato anche dalla Regione Umbria sulla base del parere positivo espresso dai Direttori dei Dipartimenti per le dipendenze ed installato in tutte le Aziende USL.

La piattaforma consente, nel corso di svolgimento delle attività assistenziali, l’inserimento di dati che aggiornano automaticamente il data base e si riferiscono ad una vasta gamma di aspetti diversi: le caratteristiche socio anagrafiche ed anamnestiche degli utenti; la cartella clinica informatizzata (comune a tutti i servizi, con variazioni riferite esclusivamente alla diversa tipologia dei servizi stessi), riguardante gli interventi preventivi, terapeutici e riabilitativi applicati a ciascun utente, compreso il monitoraggio di una serie di indicatori clinici (anche con il supporto di test di uso comune); le prestazioni erogate; elementi relativi alla gestione dei servizi e alle attività svolte, alla gestione organizzativa e della spesa.

Consente inoltre il collegamento con altre banche dati ai fini di una migliore gestione clinica ed organizzativa; attualmente è stata applicata presso alcune Aziende USL, a titolo sperimentale, l’integrazione con il sistema informativo del Laboratorio analisi e con il sistema informativo per il monitoraggio della spesa farmacologica.

Fin dall’attivazione del sistema informativo sulle dipendenze, è in atto un processo permanente di miglioramento delle metodologie di raccolta dei dati, volto innanzitutto al

raggiungimento di un buon livello di utilizzazione del software in tutti i servizi regionali e all'adozione di prassi omogenee, al fine di garantire una qualità ottimale dei dati prodotti. Nella prospettiva di strutturare a livello regionale attività permanenti di osservazione epidemiologica, e ai fini di un corretto adempimento degli obblighi informativi stabiliti in materia, occorre ora prevedere un'ulteriore evoluzione del sistema informativo e la sua completa messa a regime, con la costituzione della rete informativa regionale sulle dipendenze.

Sul versante tecnico ed operativo, l'obiettivo da perseguire è il raggiungimento di standard ottimali ed omogenei di utilizzazione del software adottato, il raggiungimento di un buon livello di qualità dei dati estratti, il graduale ampliamento del ventaglio di servizi messi in rete.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, dal punto di vista strumentale è necessario che ciascun operatore abbia a disposizione una postazione hardware e software idonea.

Per quanto riguarda la dotazione hardware, essa ricade nelle competenze delle singole Aziende USL di appartenenza dei servizi.

Per quanto riguarda il software, la Regione Umbria ha validato la piattaforma mFp della ditta Ciditech di Verona, messa a disposizione gratuitamente nell'ambito del progetto nazionale SESIT (realizzato negli anni 2003-2005 su iniziativa e finanziamento del Ministero della Salute), ferma restando la facoltà di ogni singola Azienda USL di procedere a scelte diverse, in base a valutazioni in ordine al rapporto costo/benefici delle diverse opzioni disponibili sul mercato, a condizione di salvaguardare l'omogeneità di livello regionale e la perfetta compatibilità con il tracciato SIND. Rientra nelle competenze delle stesse Aziende USL assicurare la manutenzione costante e l'aggiornamento del software.

Ciascuna Azienda USL, inoltre, individua un proprio referente per il sistema informativo sulle dipendenze.

Sul versante tecnico-operativo, l'area delle dipendenze dell'osservatorio epidemiologico regionale, con il supporto del gruppo di lavoro sopra descritto, dovrà assolvere ai seguenti compiti specifici:

- Supportare e monitorare il percorso di messa a regime del sistema di rilevazione, sia a livello aziendale che regionale, con la costituzione della rete informativa regionale sulle dipendenze;
- Programmare e supportare la formazione degli operatori in tema di rilevazione dei dati;
- Contribuire all'analisi di qualità dei dati forniti;
- Redigere documenti tecnici (linee guida regionali, ecc.) inerenti il sistema di rilevazione dei dati.

Allegato n. 2**Disciplinare tecnico regionale
per gli adempimenti relativi al Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze.**

Il Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND), attivato con il decreto del Ministero della Salute 11 giugno 2010 nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), persegue le seguenti finalità specifiche:

- Monitoraggio dell'attività dei servizi, con analisi del volume di prestazioni e valutazioni epidemiologiche sulle caratteristiche dell'utenza e sui pattern di trattamento;
- Supporto alle attività gestionali dei servizi, per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse;
- Supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale;
- Redazione della Relazione annuale al Parlamento e degli altri rapporti epidemiologici derivanti dagli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio europeo e delle Nazioni Unite;
- Adeguamento della raccolta di informazioni rispetto alle linee guida dell'Osservatorio Europeo sulle droghe e le Tossicodipendenze.

Il decreto si applica agli interventi sanitari e sociosanitari erogati da operatori afferenti al SSN, nell'ambito dell'assistenza rivolta alle persone dipendenti da sostanze illegali e (in una fase di applicazione successiva) da alcol.

Il sistema informativo nazionale mette a disposizione funzioni per il caricamento di dati dal livello regionale al livello nazionale; i dati inseriti nei flussi informativi SIND sono dati anonimi riferiti al singolo assistito, relativi alle attività dei servizi per le dipendenze. Ne derivano elaborazioni predisposte e pubblicate dal Ministero della Salute.

Il decreto prevede che le Regioni mettano a disposizione una serie di informazioni, riguardanti strutture, attività e personale dedicati all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta alle persone dipendenti da sostanze illegali e (in una fase di applicazione successiva) da alcol.

La trasmissione delle informazioni ha cadenza annuale ed il decreto fissa le scadenze temporali per l'invio dei dati da parte delle Regioni.

In base al decreto ministeriale, per l'anno 2011 si considera soddisfatto l'adempimento dando avvio alla trasmissione dei dati al SIND.

A decorrere dal 1 gennaio 2012, viene stabilita la messa a regime del SIND e pertanto cesserà di essere in vigore il Decreto ministeriale 20 settembre 1997, che regolamentava le schede di rilevazione dei dati aggregati relativi alle attività dei servizi pubblici per le tossicodipendenze (Ser.T).

Dal 1° gennaio 2013 (con riferimento alle attività 2012), il conferimento dei dati al SIND sarà ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato (ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005).

Per consentire agli uffici regionali competenti di rispondere agli obblighi informativi entro i termini stabiliti dal decreto, fino alla costituzione della rete informativa regionale sulle dipendenze è fatto obbligo alle Aziende USL di inviare i dati relativi ai flussi inclusi nel SIND al Servizio Sistema informativo e mobilità sanitaria della Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza secondo la seguente tempistica:

- I dati relativi al flusso informativo "strutture" devono essere messi a disposizione degli uffici regionali, per via informatica, entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello

- di rilevazione;
- I dati relativi al flusso informativo “personale” devono essere messi a disposizione degli uffici regionali, per via informatica, entro il 15 marzo dell’anno successivo a quello di rilevazione;
 - I dati relativi al flusso informativo “attività” devono essere messi a disposizione degli uffici regionali, per via informatica, entro il 15 marzo dell’anno successivo a quello di rilevazione.

Il Servizio Sistema informativo e mobilità sanitaria della Direzione regionale Salute, Coesione sociale e Società della conoscenza provvederà quindi all’invio dei dati al Ministero della Salute secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa.

Le specifiche tecniche dei flussi informativi sono definite da apposito disciplinare tecnico, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute; sul medesimo sito web vengono pubblicate eventuali successive integrazioni o modifiche, approvate preliminarmente da una apposita Cabina di regia nazionale.